

Viaggio in Normandia

La bellezza di questa terra è tale che ogni itinerario è costretto a lasciare indietro qualcosa di importante e di affascinante.

Quello che suggeriamo, quindi, ha l'intenzione di fornire solo delle indicazioni di massima, comprendendo tutte le principali località della Normandia e suggerendo delle "deviazioni" particolarmente interessanti per completare un viaggio "in linea" che da Evreux arrivi fino al Mont Saint-Michel.

Non è da sottovalutare, però, una alternativa all'itinerario "lineare": quella di fissare una base, Caen per esempio (che dista circa 150 chilometri sia da Mont Saint-Michel che da Evreux), da cui partire per escursioni di uno o più giorni.

Il nostro viaggio, dunque inizia da **Evreux**.

Si tratta di una bella e moderna cittadina di poco più di cinquantamila abitanti, capoluogo del dipartimento dell'Eure ed importante mercato agricolo della Normandia.

Il suo passato è illustre e ne sono rimaste delle testimonianze interessanti.

A cominciare dalla cattedrale di Notre-Dame, del XIII secolo (ma sorta su una chiesa romanica del XII); notevolissimo è anche l'antico vescovado, in stile gotico fiammeggiante, che la costeggia e che ospita il museo di archeologia romana.

Nei quartieri occidentali, merita una visita la chiesa di St- Taurin, nella quale è posto un vero e proprio gioiello: una cassa d'argento dorato e smalti, risalente al XIII secolo.

Da Evreux, lungo la strada n. 154, si giunge a **Rouen**.

Capoluogo della regione, la città è divisa in due dalla Senna, che separa il nucleo storico (che si trova sulla riva destra) dai quartieri moderni e dal porto fluviale.

La sua storia risale all'epoca romana, quando si chiamava Rotomagus; durante il periodo normanno, fu la capitale del ducato (lo rimase fino al 1204) e fu riunita alla corona di Francia nel 1449.



È a Rouen che si consumò l'epilogo dell'avventura di Giovanna d'Arco, che qui fu arrestata nel 1430 e bruciata sul rogo, nella piazza del Vieux-Marché (30 maggio 1431).

La storia di Rouen è la storia dei Normanni. I suoi monumenti e le sue memorie storiche sono infinite. Tra i più importanti c'è senza dubbio la Cattedrale di Notre-Dame, consacrata nel 1063, poi distrutta nel corso del '200 da un incendio e terminata alla fine del XIII secolo.

È uno dei monumenti che meglio conservano le testimonianze dell'evoluzione del gotico: le guglie slanciate e la stupenda facciata sono dei veri e propri gioielli.

A proposito di gioielli: una delle strade più belle della città è la rue du Gros-Horologe, con l'omonimo palazzo rinascimentale con un gigantesco orologio a quadrante risalente al 1389.